

Regolamento Disciplinare

Allegato al Regolamento di Istituto



AMBITO TERRITORIALE CAMPANIA - NA 0018-

IC2 "CASTALDO-NOSENGO"- Scuola ad indirizzo musicale-

Via Ciampa , 19 - 80021- AFRAGOLA - NA TEL. 081/8602444 -FAX 8602444

Codice Meccanografico NAIC8DQ002 - C. F. 80104500634 - E mail: NAIC8DQ002@istruzione.it

E mail: NAIC8DQ002@pec.istruzione.it Sito Web: www.ic2castaldo-nosengo.gov.it



Regolamento Disciplinare

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Regolamento Disciplinare

Riferimenti normativi

Il presente “Regolamento disciplinare” approvato dal Collegio dei Docenti il 30/09/2015 e dal Consiglio di Istituto il 30/10/2015 si ispira ai principi e alle norme del Regolamento dell’Autonomia delle Istituzioni Scolastiche emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n.275, del D.I. n°44/2001 e dello “Statuto delle Studentesse e degli Studenti” emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, integrato e aggiornato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235, della legge n. 169 del 2008 e del D.P.R. n. 122 del 2009), oltre che al “Piano dell’offerta formativa”.

Il presente regolamento fa parte dei documenti pubblici della scuola, è consultabile presso gli uffici amministrativi e sul sito.

Viene presentato alle famiglie e sottoscritto dai genitori nel contesto degli incontri per la condivisione del Patto di corresponsabilità e nelle riunioni di presentazione della scuola (*periodo delle iscrizioni*). È inoltre illustrato agli alunni a inizio anno scolastico.

PREMESSA

La scuola è luogo di educazione e di formazione attraverso lo studio, l’acquisizione di conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. È comunità di dialogo ispirata ai valori democratici. Fonda la sua attività educativa sul rapporto di interazione docente alunno con l’obiettivo dello sviluppo della personalità e dell’orientamento dei giovani. Il presente Regolamento non vuole essere un elenco di divieti e di regole, ma si propone di introdurre nel nostro Istituto un apparato normativo che consenta alla comunità educante di realizzare un contesto organizzativo e didattico ordinato, con regole di comportamento chiare e condivise, fondate sul principio del rispetto delle persone e dei beni comuni. Alla luce di tali considerazioni, i provvedimenti disciplinari in oggetto posseggono una finalità prevalentemente educativa e formativa, tendono a sviluppare e a rafforzare il senso di responsabilità individuale e la cultura della legalità.

SIGNIFICATO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

- Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.
- La successione delle sanzioni non è né deve essere, automatica: mancanze lievi, anche se reiterate, possono rimanere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.
- Le sanzioni disciplinari sono temporanee e tempestive, per assicurarne la comprensione e quindi l’efficacia; sono graduate, proporzionate alle infrazioni e alle conseguenze che da esse derivano e riferite alla situazione personale dell’alunno.
- Le sanzioni disciplinari sono ispirate al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato a esporre le proprie ragioni e senza che ne sia riconosciuta la responsabilità.
- Possono essere sanzionate anche le mancanze collettive, distinguendo quando possibile le responsabilità di ognuno.
- Le sanzioni disciplinari possono essere inflitte anche per gravi mancanze commesse fuori della scuola e che abbiano avuto notevole ripercussione nell’ambiente scolastico.
- Le sanzioni disciplinari non sono determinanti nella valutazione del profitto. Esse tuttavia saranno prese in considerazione nell’elaborazione del giudizio relativo al comportamento e alla ammissione all’esame.

Regolamento Disciplinare

- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero. Ogni provvedimento disciplinare sarà tanto più opportuno ed efficace quanto più condiviso dalla Famiglia in un'azione educativa comune tra Scuola e Famiglia.
- Nel caso di sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, l'istituto, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione ed al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle norme e allo spirito dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (DPR 249 del 24.06.98) come modificato e integrato dal DPR 235 del 21.11.07.

TIPOLOGIA DELLE MANCANZE DISCIPLINARI, DELLE SANZIONI E SOGGETTI COMPETENTI A EROGARLE

I doveri degli studenti sono stati suddivisi per macro-aree e per ogni area sono stati identificati le tipologie di mancanze e le relative sanzioni disciplinari.

- AREA 1 - FREQUENZA
- AREA 2 - RISPETTO DEGLI ALTRI
- AREA 3 - RISPETTO DELLE REGOLE
- AREA 4 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA CHE TUTELANO LA SALUTE
- AREA 5 - RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE

Nella scelta delle sanzioni da irrogare si dovrà considerare la gravità della violazione commessa valutata in rapporto alle circostanze del caso specifico, alle modalità del comportamento, alla natura dolosa o colposa della violazione, alla gravità del danno e del disagio cagionato e alla situazione personale dello studente e agli eventuali precedenti.

Regolamento Disciplinare

AREA 1: FREQUENZA			
	COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
	Ritardi brevi e uscite anticipate reiterati	<ul style="list-style-type: none"> Richiamo verbale Se reiterato Comunicazione alla famiglia 	Docente
	Ritardi oltre i 10 minuti di inizio		
	Assenze non giustificate	Fino a tre mancanze: <ul style="list-style-type: none"> Annotazione sul registro di classe. Dalla quarta mancanza: <ul style="list-style-type: none"> Comunicazione alla famiglia che dovrà giustificare di persona 	
	Elevato numero di assenze	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione alla FS Area 3 Se reiterato Comunicazione ai servizi sociali valutabile ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico Comunicazione ai carabinieri 	Coordinatore FS Area 3 DS Servizi sociali Carabinieri

Regolamento Disciplinare

AREA 2: RISPETTO DEGLI ALTRI			
	COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
	Offese verbali, insulti, termini volgari rivolti a studenti, a docenti o ad operatore scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonimento scritto sul registro di classe Se reiterato: • Comunicazione alla famiglia in forma scritta e Consiglio di Classe straordinario 	Docente Consiglio di Classe
	Non rispetto di beni altrui		
	Spinte pericolose ai compagni	<p style="text-align: center;">Secondo i casi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ammonimento scritto sul registro di classe • Comunicazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori • Ammonimento scritto (riportato sul registro di classe) da parte DS • Sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della comunità scolastica 	Docente DS Consiglio di classe
	Ricorso alla violenza verbale o alle minacce durante discussione con compagni		
	Episodi di violenza tra alunni all'interno o all'esterno della scuola		
	Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui		
	Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti.		
	Propaganda di discriminazione nei confronti di altre persone		
	Foto o registrazioni video/audio in violazione della privacy come richiamata dal D.Lgvo 196/2003 come richiamato dall'atto di indirizzo del MPI del 15/3/2007 Direttiva n. 104 del 30/11/2007.	<p style="text-align: center;">Secondo i casi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sospensione dalle lezioni per 3 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della comunità scolastica • Esclusione da attività parascolastiche (uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione) • Allontanamento dalle lezioni per un periodo uguale o superiore ai 3 giorni fino ad un massimo di 15 giorni e svolgimento di compiti 	Consiglio di classe
	Furto		
	Atti che mettano in pericolo l'incolumità altrui		

Regolamento Disciplinare

Atti di bullismo / molestie	<p>personalizzati valutati in forma autonoma; o, in alternativa, lavori in Istituto a favore della comunità scolastica</p> <ul style="list-style-type: none">• Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni• Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato• Segnalazione agli Organi di legge anche per eventuali profili penali	
-----------------------------	--	--

Regolamento Disciplinare

AREA 3: RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE		
COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Mancanza del diario o quaderno preposto alle comunicazioni scuola/famiglia; mancato riscontro firma in comunicazione scuola/famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale Se reiterato • comunicazione alla famiglia in forma scritta 	Docente
Interruzioni e/o interventi inopportuni durante le attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonimento scritto sul registro di classe 	
Uscita dall'aula senza permesso (per es. al cambio dei docenti)	<p style="text-align: center;">Se reiterato (e secondo i casi):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori • Ammonimento scritto (riportato sul registro di classe) da parte DS • Convocazione del CdC • Sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della comunità scolastica 	Docente DS Consiglio di Classe
Prolungata e immotivata permanenza fuori dall'aula		
Corse/urla all'interno della scuola		
Uscita caotica e disordinata in caso di spostamento all'interno della scuola e/o alla fine delle lezioni		
Utilizzo di abbigliamento inadatto al decoro dell'istituzione		
Utilizzo di oggetti di uso non scolastico che possono essere motivo di distrazione nello svolgimento delle lezioni e/o fonte di pericolo per la propria e l'altrui incolumità		
Manomissione e/o falsificazione di atti pubblici.		
Utilizzo di cellulari o altri dispositivi elettronici durante le ore di attività didattica che non configuri reato in funzione delle norme di cui al D.Lgvo 196/2003 come richiamato dall'atto di indirizzo del MPI del 15/3/2007 e dalla Direttiva n. 104 del 30/11/2007.	Ammonimento scritto sul registro di classe e sequestro temporaneo del cellulare che sarà poi consegnato ai genitori.	Docente DS

Regolamento Disciplinare

AREA 4: RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA CHE TUTELANO LA SALUTE			
	COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
	Lancio di oggetti non contundenti/contudenti	<p>Secondo gravità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ammonimento scritto sul registro di classe + comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori • Ammonimento scritto (riportato sul registro di classe) da parte DS + comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori • Convocazione del CdC • Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della comunità scolastica • Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 5 giorni fino ad un massimo di 15 giorni e svolgimento di compiti personalizzati valutati in forma autonoma; o, in alternativa, lavori in Istituto a favore della comunità scolastica • Esclusione da attività parascolastiche(uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione. Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni • Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato 	<p>Docente DS Consiglio di Classe</p>
	Spinte pericolose e volontarie ai compagni		
	Violazione involontaria/volontaria delle norme sulla sicurezza fissate dal Regolamento d'Istituto ovvero dal Dirigente Scolastico		
	Infrazione al divieto di fumo all'interno dell'istituto		
	Introduzione nella scuola di sostanze pericolose (petardi, alcolici, stupefacenti, ecc.) e di oggetti atti a recare offesa (coltelli, bastoni, ecc.);		

Regolamento Disciplinare

AREA 5: RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE			
	COMPORTAMENTI CHE CONFIGURA NO MANCANZE	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
	Imbrattamento locali della scuola o parte di essi (banchi, sedie, muri ...)	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonimento scritto sul registro di classe • Se reiterate comunicazione alla famiglia in forma scritta 	Docente
	Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente		
	Mancato utilizzo dei cestini per i rifiuti		
	Comportamento negligente nell'uso di particolari attrezzature, arredi, materiale scolastico	<p style="text-align: center;">Se reiterato e secondo gravità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ammonimento scritto sul registro di classe + comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori • Ammonimento scritto (riportato sul registro di classe) da parte DS + comunicazione scritta alla famiglia e/o convocazione genitori • Convocazione del CdC • Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza e svolgimento dei compiti personalizzati valutati in forma autonoma e/o lavori in Istituto a favore della comunità scolastica • Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 5 giorni fino ad un massimo di 15 giorni e svolgimento di compiti personalizzati valutati in forma autonoma; o, in alternativa, lavori in I Istituto a favore della comunità scolastica • Esclusione da attività parascolastiche (uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione). • Riparazione del danno • Risarcimento da parte della famiglia dei danni provocati • Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni • Esclusione dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato 	Docente DS
	Danneggiamento volontario/non volontario di attrezzature, arredi o materiali scolastici		Consiglio di Classe
	Provocazione volontaria di danneggiamenti strutturali e pericolosi per l'incolumità della comunità scolastica		Consiglio di istituto

Regolamento Disciplinare

Procedimenti disciplinari

- Le sanzioni disciplinari vanno comminate dopo avere effettuato un'accurata ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato l'alunno a esporre le proprie ragioni verbalmente ovvero per iscritto.
- L'ammonimento scritto, sia da parte dei Docenti, sia da parte del Dirigente, può comportare la CONVOCAZIONE DEI GENITORI. In ogni caso le Famiglie hanno l'obbligo di vistare l'avviso.
- Per le Infrazioni disciplinari GRAVI, invece, è sempre prevista la convocazione dei genitori. I genitori dello studente devono essere prontamente avvisati, comunicando la data e l'ora di riunione con il DS o suo delegato ovvero dell'Organo Collegiale.
- Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe ovvero il Consiglio d'Istituto procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.
- L'allontanamento dalle lezioni può prevedere a discrezione dell'Organo che commina la sanzione:
 - a) L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche
 - b) L'obbligo di frequenza per alcune attività scolastiche
 - c) La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.
- Nei casi più gravi (Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni) anche:
 - a) Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;**
 - b) Esclusione dello studente dallo scrutinio finale ovvero non ammissione all'Esame di Stato.**
- Su proposta del Consiglio di Classe ovvero del Consiglio d'Istituto per le sanzioni di relativa competenza può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività di valore pedagogico-educativo o in favore della comunità scolastica.
- Tali attività, la cui durata e gravosità deve essere commisurata all'entità della violazione commessa potranno essere scelte tra:
 - a) collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile;
 - b) pulizia dei locali imbrattati;
 - c) riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola;
 - d) collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili;
 - e) aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola;
 - f) produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella Scuola;
 - g) intervento rieducativo basato sulla trasmissione di informazioni relative alle disposizioni di legge e di nozioni di educazione civica;
 - h) Consegne aggiuntive;

Una delle condizioni affinché l'alunno possa accedere alla conversione della sanzione disciplinare è

Regolamento Disciplinare

che egli ammetta la propria responsabilità e dichiarare la sua intenzione di riparare il danno nelle modalità più consone alla mancanza effettuata

Provvedimenti che comportano l'allontanamento temporaneo dell'alunno dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni

Sono sanzioni applicate in casi di comportamenti che configurano fattispecie di reati che violano la dignità e il rispetto della persona o che rappresentano pericolo per l'incolumità di persone; saranno affrontati con particolare fermezza e tempestività con convocazione del Consiglio di Istituto e immediata applicazione di quanto disposto dalla normativa (DPR 235/2007 e nota ministeriale Prot. n 3602/PO del 31 luglio 2008)

- la competenza del provvedimento è esclusivamente del Consiglio di Istituto;ù
- il Dirigente Scolastico, sulla base dell'accertamento dei fatti, prende le dovute iniziative di segnalazione all'autorità giudiziaria;
- il Consiglio di classe, a seguito della determinazione dell'allontanamento, definisce le modalità di mantenimento del rapporto con l'alunno e la sua famiglia e le modalità di rientro in classe; in particolare valuta il coinvolgimento dei servizi sociali e promuove un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

Solo le motivazioni che hanno comportato sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica vengono riportate nel fascicolo dell'alunno e dunque trasmesse ad altra scuola in caso di trasferimento o passaggio.

Il cambiamento di scuola non pone fine a un procedimento disciplinare in atto, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione, ad un apposito Organo Di Garanzia interno alla Scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento interno.

Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è designato al momento del suo insediamento dal Consiglio di Istituto. Presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da un docente e da due genitori eletti.

Dovranno, inoltre, essere nominati membri supplenti, in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O. G. il genitore dello studente sanzionato). La designazione dei componenti dell'Organo di garanzia è triennale e avviene da parte degli Organi Collegiali competenti entro il 30 ottobre.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi sui ricorsi per l'abrogazione delle sanzioni disciplinari nei successivi dieci giorni dall'acquisizione del ricorso (fa fede la data di acquisizione al protocollo d'Istituto). Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti. La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.

Regolamento Disciplinare

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.

Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. Per la validità delle determinazioni è sufficiente la metà più uno dei componenti presenti. In caso di parità di voti il voto del Presidente ha valore doppio.

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente acquisire tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto della convocazione. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

È ammesso ricorso contro le decisioni dell'Organo di Garanzia interno. Il ricorso va inoltrato al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale che decide su parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.

Organo di Garanzia Regionale

L'Organo di Garanzia Regionale presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato è composto da tre docenti e da tre genitori designati nell'ambito della comunità scolastica regionale. Il termine per la proposizione del reclamo è di quindici giorni, decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia della scuola o dallo scadere del termine di decisione ad esso attribuito.

L'Organo di Garanzia regionale, dopo aver verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione. Si fissa il termine perentorio di 30 giorni, entro il quale l'Organo di Garanzia Regionale deve esprimere il proprio parere. Qualora entro tale termine esso non abbia comunicato il parere o rappresentato esigenze istruttorie, per cui il termine è sospeso per un periodo massimo di 15 giorni e per una sola volta, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dal parere.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 31/10/2017 con delibera n. 68.

Il Dirigente scolastico

F/to Prof^{ssa}. Virginia Comune